

## **Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)**

**D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021**

### **VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA - ART. 19 D.LGS. 152/2006**

Progetto "FONDO NAZIONALE INTEGRATIVO PER I COMUNI MONTANI ANNUALITÀ 2018-2021 (L. 228/2012) - OPERE DI PREVENZIONE DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO SUL BACINO IDROGRAFICO DEL TORRENTE FAENA, CUP: I91J19000140001" nel Comune di Monte Castello di Vibio

Proponente: Comune di Fratta Todina

#### **PARERE UNITARIO AI SENSI DELL'ALLEGATO 1, ART. 4, COMMA 1 DELLA D.G.R. n. 1270 del 23/12/2020**

##### **La Commissione, costituita da:**

- Gianluca Massei, per la componente ambientale AGENTI FISICI, MONITORAGGIO ACQUE, ARIA E CLIMA
- Maria Grazia Possenti, per la componente ambientale AREE NATURALI PROTETTE, SISTEMI NATURALISTICI, VEGETAZIONE, BIODIVERSITÀ, ECOSISTEMI
- Caterina Torcasio, per la componente ambientale TUTELA E GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE
- Roberta Panella, per la componente ambientale TUTELA DEL PAESAGGIO, BENI STORICO-CULTURALI, ARCHEOLOGICI E PAESAGGISTICI
- Andrea Motti, per la componente ambientale RISCHIO IDROGEOLOGICO, DIFESA DEL SUOLO, GEOLOGIA e IDROGEOLOGIA
- Loredana Natazzi, per la componente ambientale RISCHIO IDRAULICO, DIFESA E GESTIONE IDRAULICA

**Riunitasi in data 04-11-2024**

**VISTO** lo Studio Preliminare Ambientale (S.P.A.) e la relativa documentazione a corredo;

**CONSIDERATO** che non sono pervenute osservazioni;

**TENUTO CONTO** dei criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006.

**ATTESO** che le opere in progetto sono di nuova realizzazione e rappresentate da:

1. Adeguamento per messa in sicurezza degli attraversamenti stradali sul corso d'acqua denominato "Torrente Faena" alle località:
  - a. "la molinella" (zona d'intervento n.1)
  - b. "la passerella" (zona d'intervento n.2)

**Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)****D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021**

2. Difese spondali sulle due zone prima dette con realizzazione di scogliere in massi ciclopici.

**CONSIDERATO** che:

- il progetto proposto non determina impatti in fase di esercizio;
- I disturbi ambientali associati alla fase di cantiere per la realizzazione delle opere in progetto risultano reversibili, di durata limitata e per gli stessi il Proponente ha individuato specifiche misure di mitigazione;
- in riferimento alla componente atmosfera, dallo Studio Preliminare Ambientale presentato dal Proponente, si evince che lo stesso ha previsto l'adozione di misure di contenimento delle emissioni, quali:
  - copertura dei cumuli di materiale, sia durante la fase di trasporto sia nella fase di accumulo temporaneo nei siti di stoccaggio, con teli impermeabili e resistenti
  - bagnatura delle superfici sterrate e dei cumuli di materiale
  - bassa velocità di transito per i mezzi d'opera nelle zone di lavorazione
  - ottimizzazione delle modalità e dei tempi di carico e scarico, di creazione dei cumuli di scarico e delle operazioni di stesa.
- relativamente alla componente rumore, dallo Studio Preliminare Ambientale presentato dal Proponente, si evince che lo stesso ha previsto l'adozione di misure di contenimento delle emissioni, quali:
  - utilizzo di macchinari omologati in conformità alle direttive della Comunità Europea e ai successivi recepimenti nazionali;
  - preferenziale impiego di macchine movimento terra ed operatrici gommate piuttosto che cingolate;
  - utilizzo di gruppi elettrogeni e compressori insonorizzati;
  - regolare manutenzione dei mezzi e delle attrezzature;
  - applicazione di corrette modalità operative e di predisposizione del cantiere;
  - eventuale utilizzo di pannellature fonoassorbenti mobili qualora si manifestino situazioni critiche.

**RITIENE CHE IL PROGETTO IN ESAME NON COMPORTI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI E PERTANTO POSSA ESSERE ESCLUSO DAL PROCEDIMENTO DI V.I.A. NEL RISPETTO DELLE "CONDIZIONI AMBIENTALI" NEL SEGUITO RIPORTATE:**

**1. ANTE OPERAM****SUOLO E SOTTOSUOLO**

1.1 Il Proponente dovrà predisporre un documento nel quale dovrà essere esplicitato che in fase di scavo le pendenze di rilascio dovranno essere compatibili con le caratteristiche geotecniche dei materiali.

## **Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)**

**D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021**

### **2. CORSO D'OPERA**

#### PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE

2.1 Il Proponente dovrà limitare le operazioni di taglio delle essenze vegetali ai soli esemplari che intralciano i lavori di realizzazione della scogliera;

2.2 le scogliere con massi ciclopici a supporto delle scarpate, dovranno essere adeguatamente inerbite e piantumate con talee a radice viva con garanzie di attecchimento, in modo da assicurare la continuità, anche morfologica, con gli ambiti limitrofi;

2.3 Il Proponente al termine dei lavori dovrà garantire il ripristino naturalistico delle aree di cantiere;

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e atti di assenso comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'attività in progetto.

\*\*\*\*

Il presente Parere Unitario, formulato in conformità a quanto stabilito con D.G.R. 1270/2020, viene letto in sede di riunione e avuto l'assenso sui contenuti da parte dei partecipanti è approvato dalla commissione e sottoscritto digitalmente dal Presidente della Commissione CTR-VA

Il Presidente della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali  
(CTR-VA)